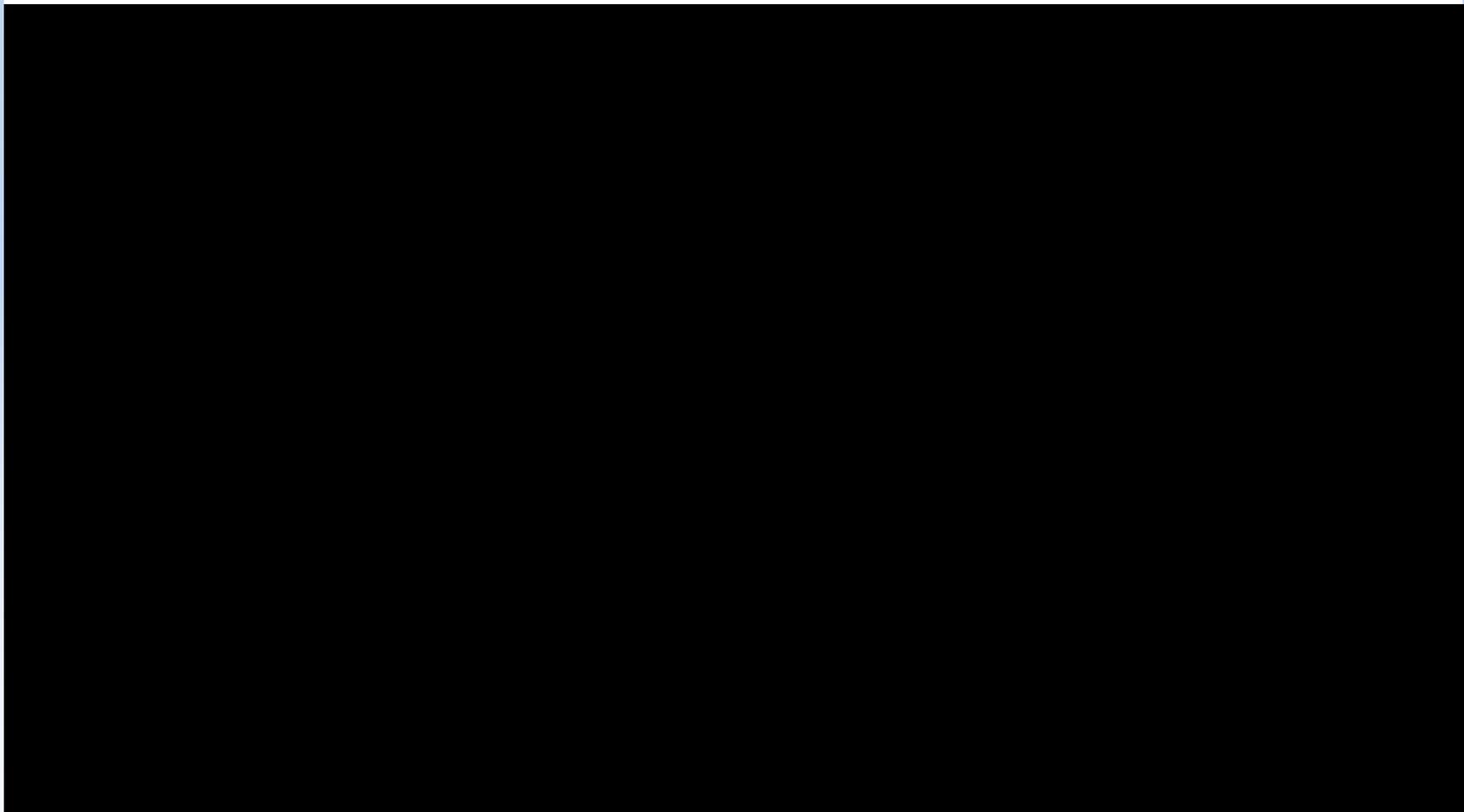


Il Dopo di Noi, la legge e l'intermediazione filantropica, come F.I.DO, può essere un valido strumento

Casalecchio di Reno
19 gennaio 2018

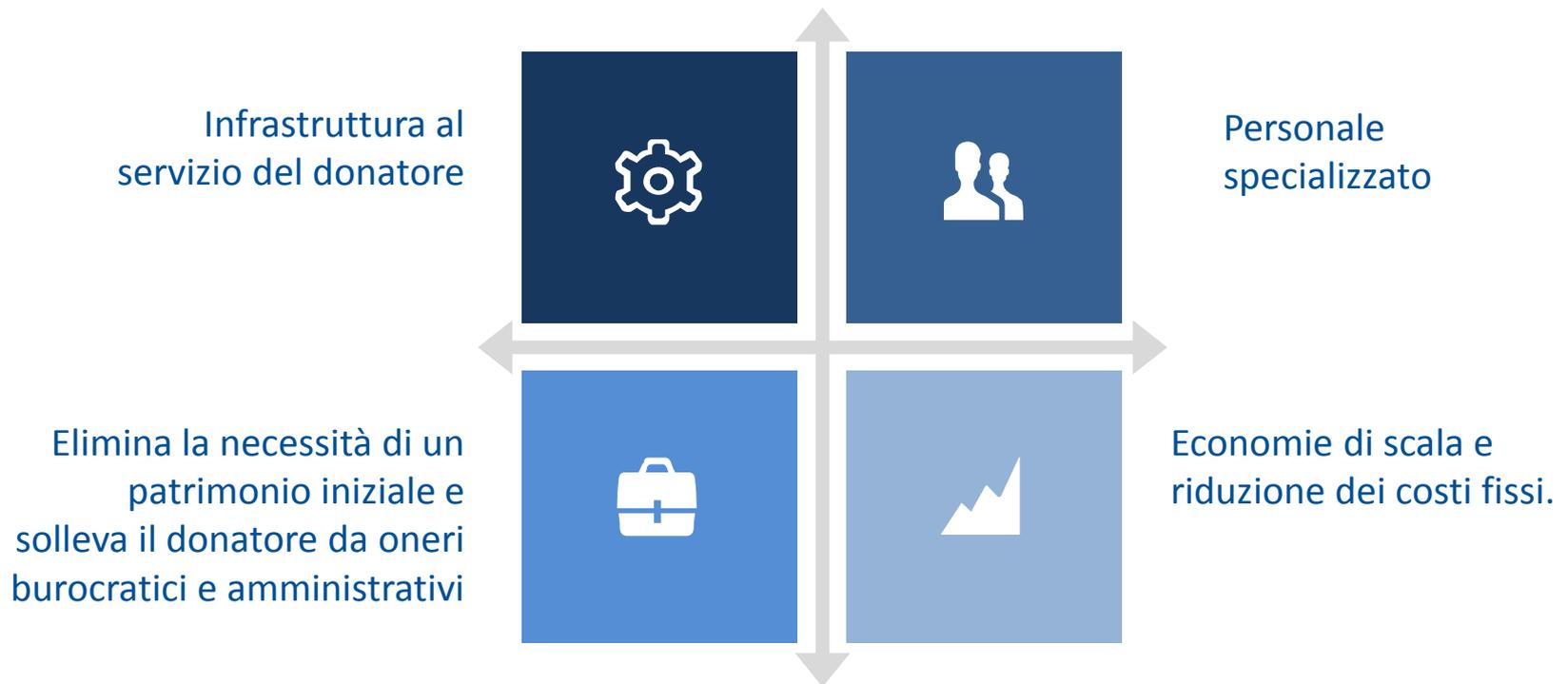


Cosa ne pensano i protagonisti



Cos'è F.I.Do

Un'infrastruttura capace di promuovere il dono come fine e non in via strumentale. Mette a disposizione di altri donatori la propria struttura e permette loro di perseguire le proprie finalità di utilità sociale attraverso la costituzione di fondi o il sostegno di singoli progetti.



Le alternative esistenti per donare

Gestione diretta

→ *Complessità/impossibilità*

Donazione diretta ad un ente non profit

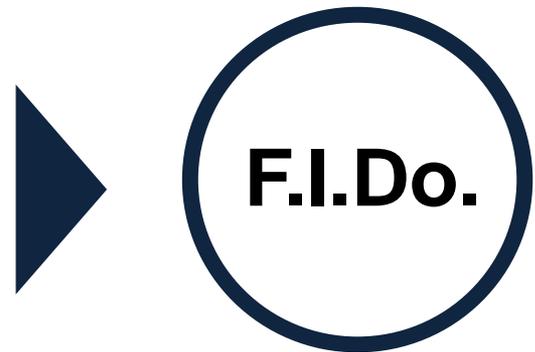
→ *Perdita di controllo e rigidità*

Costituzione di un'associazione

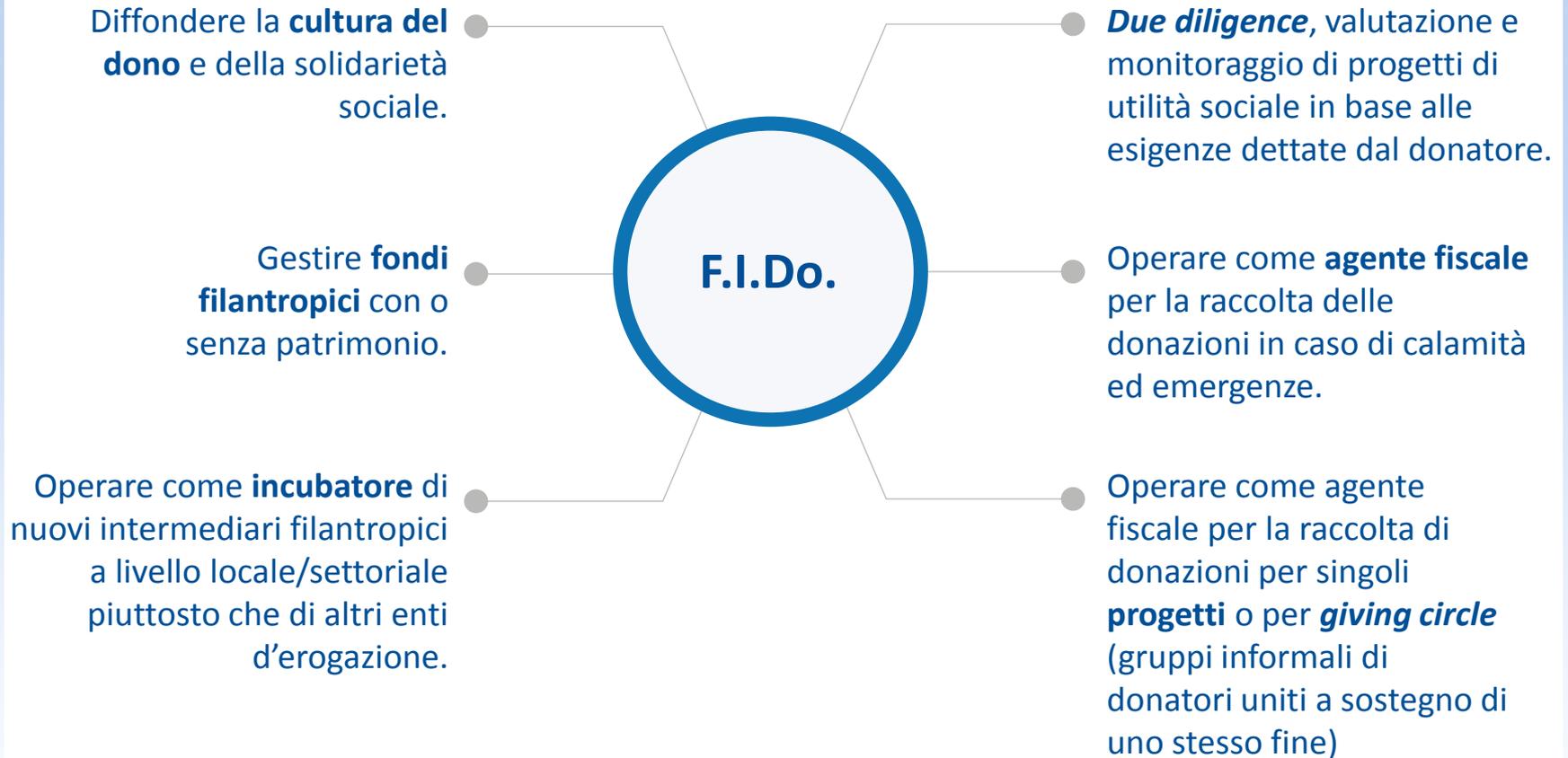
→ *Gestione dei soci e continuità*

Costituzione di una fondazione

→ *Costi e oneri sia al momento della costituzione che in fase di gestione, rischio di mancato rispetto della volontà del donante*



Attività della Fondazione Italia per il Dono (F.I.Do)



Segmenti di mercato

- **Donatori** assidui o saltuari, facoltosi o di medio-basso reddito (democratizzazione del dono)



- **Imprese** che vogliono dare organicità e coerenza alle proprie liberalità
- **Istituti finanziari** che desiderano proporre servizi filantropici ai propri clienti

- **Fondazioni, associazioni ed enti di erogazione** che vogliono ottenere maggiore visibilità e contributi per sostenere specifici progetti

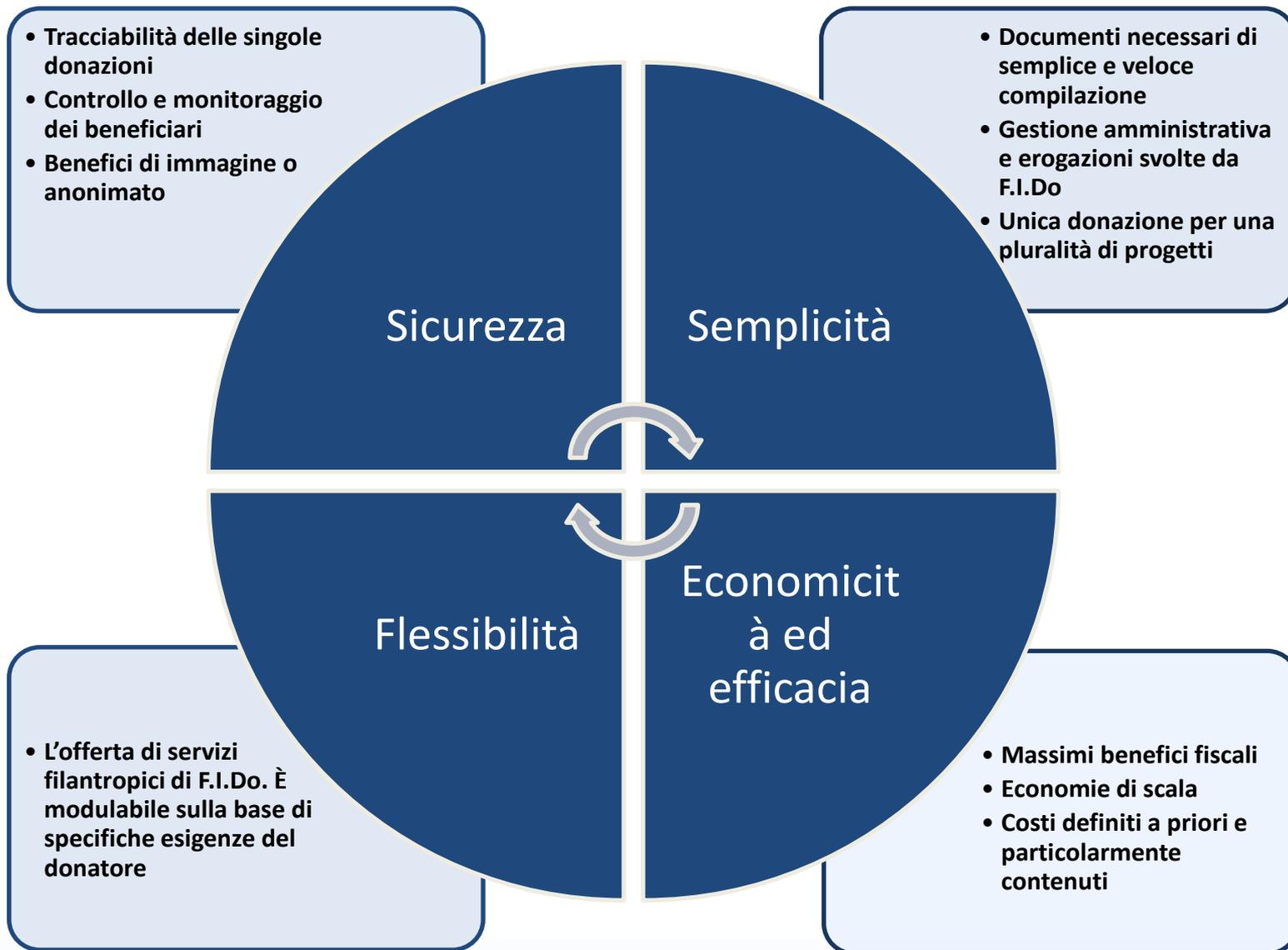
Cosa offre F.I.Do

Attraverso la creazione di un fondo filantropico o di un progetto presso F.I.Do è possibile



- ❑ **evitare i costi** di creare e gestire una fondazione privata, pur usufruendo delle stesse potenzialità
- ❑ **donare**, nell'arco della propria vita o in fase di pianificazione successoria
- ❑ promuovere un proprio progetto sul quale **raccogliere fondi** per una causa di **interesse sociale** o a tutela di familiari con **disabilità**
- ❑ Usufruire delle **agevolazioni fiscali** per le Onlus previsti dalle normative vigenti

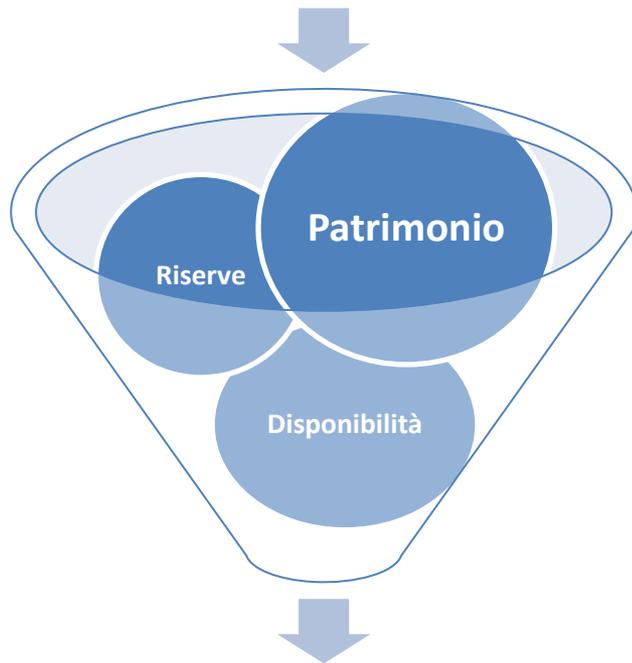
Caratteristiche del servizio



Caratteristiche di un fondo

Donazioni:

bonifici, carte di credito, immobili



Comitato di Gestione

- Guida l'attività del fondo con il mandato di perseguire le finalità del fondo stesso
- Delibera i progetti da finanziare
- Indica, eventualmente, modalità specifiche di investimento del patrimonio e delle riserve del fondo

- **Patrimonio:** vincolato
- **Riserve:** utilizzate su decisione del Comitato di Gestione del Fondo
- **Disponibilità:** liquidità da investire nei progetti

Caratteristiche di un fondo del «dopo di noi»

A seguito della recente approvazione della legge 112 del 22.6.2016 , consente a singole famiglie o gruppi di famiglie di programmare il “dopo di noi” per i loro figli o comunque per singoli con disabilità

Ruolo di F.I.Do.

- ❖ Si impegna ad intervenire al fine di **garantire un tempestivo uso delle risorse** nel caso il tutore non dovesse operare con la dovuta solerzia
- ❖ **Investe le donazioni secondo le indicazioni dei genitori**, anche in prodotti assicurativi trasformando di fatto i premi in donazioni con conseguenti vantaggi di natura fiscale
- ❖ **Garantisce stabilità e durata nel tempo** oltre ad un'approfondita conoscenza dei servizi presenti sul territorio
- ❖ **Individua un ente** capace di prendersi efficacemente cura della persona con disabilità, qualora l'incaricato non dovesse svolgere il suo compito adeguatamente

Donazioni

- ❖ Sono **donazioni modali** regolamentate dal Codice Civile, il che impone alla Fondazione il **rispetto di quanto stabilito dai genitori nel regolamento**
- ❖ Provengono da tutti coloro che condividano le finalità del fondo permettendo a familiari e amici della persona disabile di contribuire (massimizzando inoltre i benefici fiscali)
- ❖ Eventuali **risorse residue** rimaste nel fondo dopo la scomparsa del figlio disabile possono essere destinate ad altre persone con stessa disabilità, promuovendo così solidarietà e aiuto reciproco, o essere indirizzate ad altre finalità d'utilità sociale in funzione delle sensibilità dei donanti

Le aree di intervento

1

Ricordare una persona cara

2

Supporto a progetti e ricerche in favore di persone svantaggiate

3

Durante e dopo di noi per persone con disabilità

4

Segregazione patrimonio (legge 112/2016)

5

Persone/donatori senza eredi

6

Gruppi di famiglie che gestiscono l'alloggio dei figli con disabilità

Supporto a progetti e ricerche in favore di persone svantaggiate

Tiberio e Paola: un pugno al Parkinson

Il Fondo erogherà contributi a favore della lotta al Parkinson. Obiettivo primario del Fondo è aiutare i malati di Parkinson a ricevere le migliori cure e terapie con la logica di migliorare la loro qualità di vita.

Fondo "Teen Heart"

Il fondo TEEN Heart nasce con la finalità di supportare la lotta contro le malattie cardiovascolari. Il Fondo sostiene progetti scientifici, educazionali ed assistenziali finalizzati a migliorare la qualità della vita e a ridurre il rischio di recidive di malattia nei soggetti affetti da cardiopatie.

Fondo "ACIM - Amici per l'Alzheimer"

Il Fondo ACIM - Amici per l'Alzheimer sostiene e promuove i Centri d'Incontro per pazienti con malattia d'Alzheimer, o qualsiasi forma di demenza in fase lieve o iniziale. Il Fondo opera nel rispetto del D.L. 460/1997.

Fondo "With Us Share: Mario Zanobini Usher Foundation"

Il Fondo "With Us Share: Mario Zanobini Usher Foundation" nasce per sostenere iniziative di utilità sociale che riguardino la ricerca e l'informazione sulla Sindrome di Usher.

Durante e dopo di noi per persone con disabilità

A

Fondi speciali composti da beni disciplinati dalla donazione modale e investimento in polizze assicurative (Art. 793 c.c.)

Fondo «Bellandei»

Il Fondo Bellandei è finalizzato a garantire risorse economiche per il mantenimento di una qualità della vita più alta possibile a Andrej, persona con autismo.

Fondo «Hamid»

Il Fondo è finalizzato a garantire risorse economiche per il mantenimento di una qualità della vita più alta possibile al proprio figlio Hamid fino a quando sarà disabile a partire dal momento della morte della donante.

B

Utilizzo disponibilità per progetti in corso a favore di persona con disabilità

Fondo "Mission Maria"

Finalità del Fondo è raccogliere donazioni legate alle esigenze di Maria, minore con rara e grave cardiopatia per tutte quelle operazioni chirurgiche e terapie necessarie, che la sosterranno nella sua riabilitazione per migliorarne la qualità della vita.

Fondo "Forza Matteo"

Finalità del Fondo è raccogliere donazioni legate alle esigenze di Matteo, minore con disabilità fin dalla nascita, per tutte quelle visite mediche diagnostiche e terapie necessarie, che lo sosterranno nella sua riabilitazione per migliorarne la qualità della vita.

Benefici di un fondo del «dopo di noi»

Per i **donatori** (genitori, familiari, amici o sostenitori della causa)
e per i **beneficiari** con disabilità

- 1 Il Fondo ha un **regolamento personalizzato** e approvato dai genitori così da soddisfare le loro esigenze specifiche
- 2 Avendo **costi di istituzione nulli e di gestione molto bassi**, tali fondi possono essere creati anche da chi ha disponibilità limitate, massimizzando le risorse che verranno effettivamente destinate a favore della persona disabile
- 3 Le donazioni godono di rilevanti **benefici fiscali**
- 4 **Le risorse non concorrono ad aumentare l'ISEE del disabile** in quanto sono di proprietà della Fondazione
- 5 I genitori **iniziano a donare in vita** anche piccole somme le quali potranno essere integrate anche per via testamentaria o decidere di utilizzare solo quest'ultimo strumento

Ciò è stato reso possibile grazie anche al contributo e alla partecipazione di F.I.Do nell'ambito dell'iter di approvazione della legge 112 del 22.6.2016

Caso A

Famiglia con persona disabile interessata ad aprire un fondo attraverso la donazione modale.

Si apre il Fondo con scrittura privata

Si può indicare a F.I.Do l'utilizzo della donazione (polizze legate al rischio mortalità o investimenti di varia natura)

Si è consapevoli che al momento della premorienza della persona disabile eventuale capitale residuo sarà comunque destinato ad utilità sociale

Le deducibilità fiscali ai fini IRPEF sono del 10%

Case History: Fondo “xxx”

A

Situazione: famiglia con figlio unico autistico

- Questa famiglia ha aperto un Fondo presso F.I.Do con scrittura privata, indicando un Comitato di gestione, la destinazione delle donazioni annuali in polizze vita intera e temporanee indicando il padre come assicurato.
- **F.I.Do è diventata così contraente e beneficiaria delle polizze caso morte del padre.**
- La famiglia ha indicato la destinazione di eventuali risorse residue alla morte del figlio beneficiario ad una associazione che si occupa di persone autistiche.
- Le donazioni alla ONLUS permettono alla famiglia di godere dei **benefici fiscali** previsti

Altri esempi fuori da Fido

B

Situazione: Il Fondo nasce da un contenzioso (divorzio di una coppia conflittuale con figlio disabile), a seguito della decisione del giudice

- Il giudice stabilisce che i genitori debbano costituire un fondo presso un intermediario filantropico, su cui entrambi donano per il progetto di vita del figlio con disabilità
- Così facendo alla morte del disabile le **risorse residue verranno destinate all'associazione** per ripartirle sugli altri soggetti disabili.
- Alla morte del disabile le risorse residue del corrispondente sottofondo confluiranno in progetti in favore di persone in analoghe situazioni.
- I **benefici fiscali** sono quelli previsti per le ONLUS

Segregazione patrimonio (legge 112/2016)

CASO: Famiglia con un figlio disabile e uno normodotato interessata a tutelare entrambi i figli alla morte dei genitori

I genitori o chiunque abbia a cuore la persona disabile possono, attraverso un **contratto di affidamento fiduciario**, conferire a F.I.Do dei beni immobili, mobili registrati o altri beni (ad esempio denaro). Tale contratto durerà per tutta la vita del disabile.

Si stipula un **contratto di affidamento fiduciario** con l'apertura, attraverso un atto pubblico presso un notaio, di un **Fondo speciale** che deve espressamente indicare il **richiamo alla legge 112 del 22.6.2016**

- **Se si dona**, si ha diritto a deducibilità fiscale (20% secondo la legge dopo di noi)
- **Se si affida il patrimonio**, non si ha deducibilità fiscale ma congelamento delle tasse fino alla morte del disabile e il rientro del patrimonio in famiglia

- Si può indicare a **F.I.Do** l'utilizzo della donazione e dell'affidamento del patrimonio (polizze legate al rischio mortalità o investimenti di varia natura)
- Si può indicare **una fiduciaria esterna** per la gestione temporanea del patrimonio e F.I.Do diventa il garante di questo affidamento

Si prevede che alla morte del disabile l'eventuale **patrimonio residuo rientri nell'asse ereditario familiare** (quindi a favore del fratello normodotato o suoi eredi legittimi)

Gestione alloggio per persone con disabilità

Fondo Casa Cenni

Il fondo nasce con l'obiettivo di essere strumento per la redistribuzione della ricchezza attraverso lo sviluppo e il sostegno di iniziative di utilità sociale nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 460/1997. A questo scopo, il fondo erogherà contributi a favore di progetti inerenti la sostenibilità della «casa famiglia» dove vivono tre persone con disabilità gravi accompagnate da due assistenti.